

04 maggio 2021

Pagina 1 di 1

la Sentinella
del Canavese

Digitali e Uguali: da Gedi 10 pc per le scuole

Il progetto Digitali e Uguali, lanciato dal Gruppo editoriale Gedi e da Yoox, in collaborazione con Fondazione Specchio d'Italia e Fondazione Golinelli, ha donato dieci computer all'Istituto comprensivo di San Giorgio. La consegna è avvenuta nelle mani della dirigente scolastica, Filomena Filippis, affiancata da Dalila Barbuio, alla presenza del direttore de *La Sentinella del Canavese*, Andrea Filippi e del caporedattore, Claudio Cuccurullo, nella mattinata di martedì 4 nei locali della scuola primaria. Scopo del progetto è quello di dotare di computer il maggior numero possibile di studenti, dal momento che l'Italia è al 25° posto, su 27 paesi dell'Unione europea, per competitività e sviluppo tecnologico. Il 30% delle famiglie non ha un computer in casa e la necessità della didattica a distanza sta rendendo drammatica questa carenza.

«Dirigo 15 plessi distribuiti in 10 Comuni per un totale di 906 alunni – ha detto Filippis. – Dallo scorso settembre abbiamo distribuito 300 tablet alle famiglie in previsione delle quarantene per garantire lo svolgimento della Dad. Quando questa pandemia finirà convertiranno i computer ricevuti ora in laboratori mobili disponibili presso i plessi oppure li destineremo a famiglie in difficoltà». Il direttore Filippi ha precisato: «L'iniziativa ha avuto successo, sia per la quantità di richieste pervenute sia per i tantissimi cittadini che hanno fatto la loro offerta, oltre ovviamente alle grandi aziende. Non tutte le scuole però presentavano i requisiti idonei per ricevere la donazione». Gli ha fatto eco il capo redattore Cuccurullo: «La qualità del vostro progetto didattico è stata fondamentale».

Nella classe seconda del ciclo primario gli alunni erano impegnati in una lezione di matematica che Carmelo Prestipino, animatore digitale, stava conducendo con mezzi informatici. «Uso i computer per l'insegnamento delle lingue italiana ed inglese, di materie scientifiche e di programmi informatici. Abbiamo fatto formazione anche ai familiari degli studenti per metterli in condizione di aiutare i figli fra la mura domestiche».

Le parole della dirigente scolastica spiegano le ragioni che hanno contribuito al successo dell'Istituto: «Lavoro con un personale altamente recettivo che sa mettersi in gioco per raggiungere l'obiettivo prefissato. Grazie all'esperienza consolidata nelle tecniche d'insegnamento digitale in neppure un mese dallo scoppio dell'emergenza siamo stati in grado di attivare la Dad. La pandemia ha accelerato il processo di digitalizzazione della scuola avviandoci verso l'acquisizione di conoscenze tecniche che saranno imprescindibili nel futuro».

Dal 2012 Filippis dirige l'istituto comprensivo di San Giorgio, garantendo una continuità progettuale nel lavoro e consolidando i rapporti col personale docente ed amministrativo: « I miei collaboratori si fermano spesso oltre l'orario di servizio e ciò accade principalmente perché stiamo bene insieme. Anche il rapporto diretto con le amministrazioni locali e la loro disponibilità ci permettono sempre di trovare soluzioni rapide ed efficaci ai problemi», ha detto Filippis. —